

Una squadra sola al comando, la sua maglia è biancoblù

Mondovì chiude al primo posto la regular season. Decisivo il soffertissimo 3-1 contro la Roma Volley

-26.

■ VOLLEY A2 MASCHILE

di FABRIZIO GASCO

Qualcuno per caso ha detto "primo posto"? No, perché la classifica del girone Bianco, dopo il 3-1 rifilato alla Roma Volley, dice: Mondovì 54 e Brescia 46. Amici, questo Vbc ha letteralmente dominato la regular season della A2, non della B2. A tre giornate dal termine, i lombardi che inseguono la Fenoglio-band devono ancora osservare il proprio turno di riposo e potrebbero arrivare al massimo a 52 punti. Quindi, il primo posto è di Mondovì: di questa squadra e di questa città che gode non tanto nel pensare ad una lontana e impossibile Superlega quanto nel divertirsi e regalarsi giornate da urlo in Serie A. E poi il Pala Manera domenica sera era davvero un catino ribollente, pieno zeppo. È stata una festa, una celebrazione di un paese che si tiene stretto, che si abbraccia e che si vuole bene attorno ai suoi fantastici giocatori e al suo condottiero. Comunque vada, questa stagione resterà il punto più alto della storia del club e uno dei più indimenticabili anche per Mondovì. Lasciando da parte per un attimo gli entusiasmi, bisogna anche parlare di quello che è successo sul taraflex. La prima parola che viene in mente è: sofferenza. Maledetta e tanta. Chi si aspettava una banda di lupetti giallorossi senza artigli si è dovuto ben presto ricredere. Gli ospiti, penultimi della classe, hanno venduto cara la pelle e hanno messo sotto, per buoni tratti del match, il Synergy Arapi. Alla fine, come quasi sempre accade, la squadra più forte, in un modo o nell'altro la porta a casa: per questo tra i credits della vittoria bisogna metterci l'Hagar Group e tutto il palazzetto monregalese che hanno trascinato la squadra quando, sotto per 15-10 nel quarto set, sembrava ormai prossima al tracollo. Poi per capire il finale da film bisognava essere lì al Pala Manera e difficilmente si può descrivere il tumultuoso "ciadel" che ha portato al 28-26 conclusivo. Vittoria vera, non priva di errori, problemi, momenti critici, svarioni: per questa ancora più da godere. Nel primo set, capitano Morelli parte subito con il braccio destro "on fire" e firma 4

dei primi 7 punti monregalesi. Un muro di un brillante Jernej Terpin vale l'8-4. Roma resta a distanza di sicurezza anche perché Borgogno mette palla a terra a ripetizione e Pistolesi può gestire al meglio i suoi attaccanti. Insomma, il 25-19 va via abbastanza liscio e senza ghiaccio. Dal secondo set, Roma comincia a battere forte e a difendere con feroce determinazione per colmare il gap tecnico e fisico. Il muro della coppia Pistolesi-Treial porta Mondovì sul 14-9. Poi la superstar ed ex Nazionale Michal Lasko comincia a sparare cannonate in serie e a non sbagliare più niente, ben spalleggiato dai nove metri da Sperotto. Il Vbc barcolla un po' in ricezione e il finale è in volata. Un errore dell'opposto ospite e un muro di Morelli valgono il 26-24. Sotto di due set, Roma sorprende Mondovì: muro di Lasko su Terpin, ace di Rossi, pallonetto di Lasko: 10-16. Anche Borgogno comincia a prendere qualche murata di troppo e il doppio ace di Zappoli certifica la sberla che il Vbc prende in pieno: 11-21. Fenoglio manda i big a riposare e manda in campo Spagnuolo, Buzzi (primo punto in Serie A), Garelli (per lui 2 ace e una buona prova), Bosio e Kollo. Roma chiude sul 17-25 e parte assatanata anche nel quarto parziale. Roma continua ad imperversare in battuta e la situazione resta complicata. Tutti pensano: "tranquilli che adesso mettiamo le cose a posto, stanno solo scherzando". Il problema è che Lasko non ha la faccia di uno a cui piaccia scherzare. Fenoglio predica calma e tranquillità ma Roma va sul 15-10 con l'ennesimo muro del centrale Rau. Questo gruppo però ha un cuore che fa provincia: grande così. Invasione di Roma, attacco di Pistolesi, fallo in palleggio a Sperotto, errore di Lasko, muro di Treial: 15-15. Sul 19-18, il punto più bello della giornata: Lasko attacca a tutto braccio senza muro con le conseguenze che tutti possono immaginare. Fusco difende con un miracolo e Morelli salva con un piattone di prima intenzione alla Totti. Pallone di là e Morelli chiude l'azione dell'anno con un muro a uno che scatena l'inferno sugli spalti. Il punto a punto finale è da batticuore: 27-26 di Morelli e 28-26 di Treial a muro. La vittoria di tutti.



13

I muri messi a segno dal suo Lasko-Rau della Roma Volley: una prestazione incredibile

Migliore in campo



MICHELE MORELLI

8

Il capitano è il solito trascinatore, anche se qualche errore di troppo lo commette. Però merita la palma di mvp anche solo per il punto del 20-18 del quarto set: salvataggio assurdo di piede e muro a uno mostruoso che manda letteralmente in visibilo tutto il palazzetto



Piacenza prende Sabbi

Pazzesco colpo di mercato di Piacenza che per i play-off schiererà come opposto anche Giulio Sabbi, in arrivo dalla Cina. L'arrivo dell'ex Modena porterà Fei al centro: con questo innesto gli emiliani diventano, sulla carta, quasi imbattibili.

Ai play-off non vorrei incontrare una squadra come la mia

Marco Fenoglio allenatore Vbc

Gli applausi dell'assessore

«Ho avuto modo di assistere alla partita del Vbc e voglio ribadire ai giocatori, all'allenatore e alla società le congratulazioni mie personali e del Comune, ma direi dell'intera città, per i risultati che stanno ottenendo. Condivido le parole di mister Fenoglio: sono un orgoglio per l'intera comunità» così a fine partita l'assessore allo Sport Luca Robaldo.

”

